

Settore Valutazione Impatto Ambientale Valutazione Ambientale Strategica

Alla c.a. del proponente:

Rifinizione Cambi S.r.l.

e p.c. ai Soggetti competenti in materia ambientale:

Comune di Prato

Provincia di Prato

ARPAT – Dipartimento di Prato

Azienda USL Toscana Centro – Dipartimento della prevenzione di Prato

Consorzio di Bonifica n. 3 – Medio Valdarno

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale

Autorità Idrica Toscana – Conferenza Territoriale n. 3 Medio Valdarno

Publiacqua S.p.A.

Gida S.p.A.

REGIONE TOSCANA

Direzione Ambiente ed Energia

Settore Autorizzazioni Integrate Ambientali

Settore Tutela della Natura e del Mare

Settore Servizi Pubblici Locali, Energia e Inquinamento atmosferico

Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile

Settore Genio Civile Valdarno Centrale

Direzione Urbanistica

Settore Tutela, Riqualificazione e Valorizzazione del paesaggio

nonché p.c. al consulente del proponente:

Studio Marconcini S.r.l.

OGGETTO:

Art. 19 del D.Lgs. 152/2006 ed art. 43, comma 6 e art. 48 della L.R. 10/2010. Verifica di assoggettabilità postuma per esistente impianto di tintura e trattamento di materiale tessile, con modifiche, sito in Via Zarini n. 229, nel Comune di Prato. Proponente: Rifinizione Cambi S.r.l. – Richiesta integrazioni e chiarimenti.

Con riferimento al procedimento regionale in oggetto, avviato il 04/07/2023, in relazione all'esame della documentazione presentata e dei contributi tecnici dei soggetti competenti in materia ambientale pervenuti è



Settore Valutazione Impatto Ambientale Valutazione Ambientale Strategica

emersa la necessità, al fine di rendere possibile la complessiva valutazione del progetto, che gli elaborati presentati a corredo della domanda di avvio del procedimento in oggetto siano completati ed integrati, ai sensi dell'art. 19, comma 6 del D.Lgs. 152/2006 e dell'art. 48 della L.R. 10/2010, con riferimento al livello preliminare della progettazione.

Si premette che tutti gli elaborati grafici e cartografici da presentarsi devono avere le seguenti caratteristiche:

- base topografica completa ed aggiornata;
- scala adeguata al tematismo da rappresentare;
- legenda leggibile e completa di tutti gli elementi rappresentati nella tavola;
- indicazione delle fonti da cui è tratta la cartografia, ovvero indicazione che si tratta di elaborazione originale;
- adeguata qualità grafica.

Si chiede pertanto al proponente di integrare e chiarire quanto di seguito riportato.

1. Aspetti generali e progettuali

- **1.1** Si chiede di fornire una sintetica descrizione del ciclo produttivo nel suo complesso, al fine di chiarire il percorso del materiale tessile all'interno dell'impianto.
- **1.2** Le planimetrie presentate riportano una legenda con l'elenco dei macchinari e un numero ad essi associato, ma tale numero identificativo non è apposto sui simboli indicanti i macchinari che quindi non sono identificabili. Si chiede di inviare nuove planimetrie riportanti il numero identificativo associato ai macchinari.

2. Aspetti ambientali

2.1 Premesso che, come rilevato dal Settore Autorizzazioni Integrate Ambientali nel proprio contributo del 02/08/2023 (prot. n. 0375070), il proponente, per l'installazione in esame, non ha preso in considerazione quanto previsto dalla Decisione di esecuzione (UE) 2022/2508 della Commissione del 9 dicembre 2022, che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT), a norma della direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio relativa alle emissioni industriali – le quali diverranno cogenti a partire dal 20/12/2026 – si ritiene fin d'ora necessario che il proponente effettui un confronto preliminare dello stato di applicazione delle BAT citate per l'installazione in esame così da valutare gli impatti complessivi anche ai fini VIA.

2.2 ATMOSFERA

2.2.1 Si chiede di riportare le stime dei flussi di massa attesi per le emissioni di polveri al fine di verificare che l'emissione complessiva di polveri non sia inferiore alla soglia per la quale l'Allegato 2 al PRQA prevede una valutazione dell'impatto sull'atmosfera (studio diffusionale).

2.3 AMBIENTE IDRICO E SOTTOSUOLO

2.3.1 Considerato che da campionamenti effettuati dal proponente e da ARPAT presso il sito su cui insiste lo stabilimento, è emersa, nella falda in corrispondenza dell'impianto, una contaminazione da tetracloroetilene (percloroetilene – PCE), probabilmente originatasi, secondo quanto riportato da ARPAT nel proprio contributo del 04/08/2023 (prot. n. 0377919), dalla presenza passata di serbatoi interrati o di un rete di trasporto interrata contenente PCE da impiegare nel lavaggio a secco – e che ad oggi tali strutture risulterebbero dismesse o smantellate – si chiede che il proponente chiarisca le date di dismissione/smantellamento del lavaggio a secco, se vi è ancora oggi presenza di serbatoi e/o se vi erano serbatoi presenti in passato ad oggi dismessi, la loro tipologia (se interrati o fuori terra) ed il loro contenuto (percloroetilene e/o morchie di PCE o altro), rappresentando su apposita planimetria la loro ubicazione e specificando le procedure attuate nelle operazioni di smantellamento in termini di rimozione dei macchinari, serbatoi e reti interrate, pozzetti, ecc.



Settore Valutazione Impatto Ambientale Valutazione Ambientale Strategica

- 2.3.2 Alla luce di quanto riportato al punto precedente si chiede altresì di:
- a) fornire le caratteristiche di tutti i piezometri installati nell'area dello stabilimento;
- b) riportare gli esiti dei monitoraggi effettuati sulla falda attraverso tali piezometri;
- c) effettuare una approfondita valutazione delle matrici suolo e acqua sotterranea non presente nella documentazione finora trasmessa così da chiarire, visto il rilevamento di PCE nella falda, tutti gli aspetti utili anche al fine di escludere la presenza di eventuali fonti ancora attive di PCE.
- **3.2.2** Nella documentazione trasmessa dal proponente non è stato descritto alcun trattamento allo scarico industriale in pubblica fognatura, si chiede di fornire maggiori indicazioni sullo scarico idrico dell'azienda: tipologia di scarico (fognatura mista, fognatura industriale) e se sono previste forme di abbattimento a "piè di fabbrica" o a livello consortile. A tal proposito, si chiede altresì di prendere in considerazione quanto riportato dal Settore Autorizzazioni Integrate Ambientali nel contributo del 02/08/2023 al paragrafo "Componente Ambiente idrico" in merito alle possibili interferenze tra lo scarico industriale e un punto di scarico di uno scolmatore della rete fognaria.
- **2.3.3** Si chiede di chiarire il motivo per il quale l'azienda ad oggi impieghi marginalmente l'acqua proveniente dall'acquedotto industriale, favorendo invece l'impiego di acqua di falda.
- **2.3.4** Considerato quanto rilevato dall'Autorità Idrica Toscana nel contributo del 28/07/2023 (prot. n. 0367249), con particolare riferimento al fatto che l'impianto ricadrebbe all'interno di un'area ricompresa nelle nuove "zone di rispetto" definite dal Gestore del S.I.I. (Publiacqua S.p.A.) sulla base dei criteri stabiliti dalla D.G.R.T. 872/2020, e attualmente in fase di verifica, si chiede al proponente di definire fin da ora le accortezze adottate al fine di ottemperare agli obblighi dettati dall'art. 94, comma 5 del D.Lgs. 152/2006.

2.4 RUMORE

- **2.4.1** Nella documentazione presentata dal proponente viene segnalato che l'azienda, a partire dai primi mesi del 2021, ha intrapreso un percorso di trasferimento di alcune delle attività più rumorose in un nuovo stabilimento in altro Comune. Si chiede di specificare quali attività saranno oggetto di trasferimento e la loro destinazione.
- **2.4.2** Si chiede al proponente di confermare la realizzazione delle mitigazioni previste nello *step* 2 del PRA (Piano di Risanamento Acustico, ver. 2) e riportate in narrativa in tabella (Tabella 17 Elenco dei sistemi di emissione oggetto di interventi di mitigazione acustica STEP 2). Si chiede inoltre se sia previsto a breve un aggiornamento del PRA con una ulteriore revisione.

Ai fini della predisposizione della documentazione integrativa e di chiarimento, si raccomanda al proponente di prendere visione di tutti i contributi istruttori pervenuti e pubblicati sul sito *web* della Regione Toscana all'indirizzo: www.regione.toscana.it/via; è facoltà del proponente presentare le proprie considerazioni circa gli ulteriori aspetti contenuti nei contributi pervenuti, oltre a quelli indicati in precedenza.

La documentazione integrativa e di chiarimento dovrà essere depositata entro il termine di <u>30 giorni</u> <u>dalla presente</u> presso il Settore scrivente (su supporto digitale firmato e digitale aperto).

Si ricorda che, ai sensi dell'art. 19, comma 6 del D.Lgs. 152/2006 è facoltà del proponente richiedere motivatamente la sospensione dei termini per la presentazione delle integrazioni e dei chiarimenti richiesti per un periodo non superiore a 45 giorni. Nel caso in cui il proponente non trasmetta la documentazione richiesta entro i suddetti termini, non si procederà all'ulteriore corso della valutazione ai sensi dell'art. 19 suddetto e dell'art. 48, comma 6, della L.R. 10/2010.



Settore Valutazione Impatto Ambientale Valutazione Ambientale Strategica

Si chiede di indicare se la documentazione integrativa e di chiarimento contenga dati riservati da non pubblicare sul sito web regionale. In tal caso dovrà essere fornita una versione emendata di tali dati da pubblicare sul sito web. Fatte salve le esigenze di riservatezza, la documentazione integrativa e di chiarimento verrà pubblicata sul sito web regionale, ai sensi dell'art. 19, comma 12 del D.Lgs. 152/2006.

Per eventuali chiarimenti può essere fatto riferimento a:

- Istruttore: Dott. Daniele Da Lio (tel. 055 4385325), e-mail: daniele.dalio@regione.toscana.it;
- Titolare incarico E.Q.: Ing. Alessio Nenti (tel. 055 4387161), e-mail: alessio.nenti@regione.toscana.it.

Distinti saluti.

Il Titolare di incarico di E.Q. *Ing. Alessio Nenti*

DDL/